

Prot. n 201/11

Roma, 9 maggio 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N.22/11

PROPOSTA DI DISCUSSIONE PER IL TAVOLO NAZIONALE IN MERITO ALLE IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DEL MIBAC

Facendo seguito al nostro precedente comunicato n. 21/11 del 04/05/2011, con il quale si comunicavano i rilievi del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, riteniamo utile riportare per opportuna conoscenza la nota n. 200/11 del 06/05/2011 dello scrivente sindacato, inviata agli organi in indirizzo, con la quale viene avanzata la proposta di rivedere l'ipotesi di accordo sottoscritto a suo tempo tra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione sugli sviluppi economici all'interno delle aree del MiBAC.

Roma, 6 maggio 2011
Prot. n. 200/11
Segreteria Nazionale

Al Dott. Roberto Cecchi
Segretario Generale

Alla Dott. Mario Guarany
Direzione Generale per l'Organizzazione, gli Affari Generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il personale

Al Direttore dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV)

e, p.c.:

All'On.le Ministro Giancarlo Galan

Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

LORO SEDI

Oggetto: proposta di discussione per il Tavolo Nazionale in merito alle Ipotesi di accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree del MiBAC

Lo scrivente Coordinamento Nazionale, ha valutato attentamente quanto è stato discusso al tavolo Nazionale nella riunione del 04/05/2011, con la quale sono state

evidenziate da parte di codesta Amministrazione le osservazioni elevate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e non meno anche i rilievi della Ragioneria Generale dello Stato (IGOP), in riferimento alla "bocciatura" (diniego di validità) alle *Ipotesi di accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree del MiBAC*, consegnate per conoscenza nel corso della stessa riunione, anche alla Scrivente Organizzazione Sindacale.

A questo proposito, assume particolare rilievo anche ai fini di una reciproca collaborazione - nell'interesse tanto dell'Amministrazione quanto per il personale interessato - **riportare una nostra primissima elaborazione di bozza da proporre a livello di discussione al Tavolo Negoziato** con seguente formulazione delle possibili modifiche da apportare, considerato che i rilievi sono stati rilevati sulle Ipotesi di accordo sottoscritte il 23 dicembre 2010 e le Intese per gli sviluppi economici con decorrenza 2010 e 2011, sottoscritte in data 29 novembre 2010.

PROPOSTA DI DISCUSSIONE

Le parti, prendono atto delle osservazioni formulate dagli organi preposti

alla certificazione degli accordi, secondo quanto previsto dall'articolo 40-bis del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, s.m.i., con le note nn. del di FP e IGOP oltre a quelle dell' Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero per i Beni e le Attività culturali, prot.n. del

CONSIDERATO CHE I RILIEVI POSTI DALL' IGOP, IN SINTESI SONO:

- 1) **che la decorrenza degli sviluppi economici interni alle aree vada riferita all'anno in cui si stipula [definitivamente] l'accordo;**
- 2) **a mente dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, evidenzia che "il trattamento economico complessivo previsto per i dipendenti pubblici relativamente all'anno 2011, non può superare in ogni caso quello ordinariamente spettante per l'anno 2010";**
- 3) **le ipotesi di accordo, seppur firmate negli ultimi giorni del 2010 e con decorrenza 1.01.2010, la certificazione non risultava definita ad anno economico concluso del 2010 (?);**
- 4) **le quote destinate alla produttività devono adeguarsi al decreto 150/2009, ricorrendo ad un sistema di valutazione di cui l'Amministrazione deve essersi dotata;**
- 5) **l'accordo deve riportare necessariamente il riferimento al decreto 150/2009;**
- 6) **a proposito dei titoli, la valutazione dell'esperienza professionale è identificata quasi esclusivamente con l'anzianità di servizio ed assume ruolo troppo determinante nella formazione delle graduatorie (e questo, grazie alle insistenze dei soliti cgil-cisl-uil).**

Le parti, procedono alle rettifiche richieste dagli organi di controllo, inserendo le seguenti modifiche all'Accordo:

art.1- la data di decorrenza delle progressioni viene posticipata all'1/1/2011 e conseguentemente le risorse economiche (..... di euro) occorrenti per poter effettuare le progressioni economiche "sono accantonate a valere sulla parte fissa del FUA";

art. 2 - si stabilisce che il possesso dell'anzianità di almeno due anni nella posizione economica, così come previsto nel CCNL, deve riferirsi all'1/1/2011;

art. 3 - i fondi, accantonati per l'esercizio 2010, riattribuiti all'esercizio 2011, saranno distribuiti al personale, con le modalità previste nell'accordo del

art. 4 - proposta di accantonamento, sulla parte fissa del 2011, di ulteriori euro al fine di effettuare ulteriori progressioni economiche (circa% di posizioni in più), da attuarsi però previo stipula di un nuovo accordo nazionale da sottoscrivere successivamente e che quindi andrà soggetto a tutto l'iter di controllo.

Artt. (da completare all'occorrenza)

INVECE:

in relazione al mancato riconoscimento nell'accordo di prevedere "l'effettivo riconoscimento delle progressioni economiche ai più meritevoli, così come previsto dal titolo III del Decreto Legislativo n. 150/09", si rammenta che ancora ad oggi la ns. Amministrazione non ha portato al Tavolo Nazionale – ma anche Locale – la contrattazione relativa alla Performance individuale e collettiva rilevata dal sistema di valutazione); CONSIDERANDO che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 150/09, e l'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/01, come da ultimo modificato, prevedono espressamente che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, in relazione alle qualità culturali, allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Al di là degli aspetti procedurali ed amministrativi, attese anche le implicazioni che a livello politico potranno essere intraprese a riguardo e soprattutto in merito alle risorse economiche, lo Scrivente Coordinamento si dichiara sin d'ora disponibile per ricercare una possibile soluzione congiunta che possa comunque salvaguardare quanto già discusso ed approvato relativamente e conseguentemente agli sviluppi economici all'interno delle aree nel rispetto di quanto statuiscono i commi 6 e 7 dell'articolo 18 del CCNL 14 settembre 2007, tuttora vigenti.

Si resta pertanto in attesa di cortese riscontro in merito

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE
(Learco Nencetti)

